

*L' Eco del*

*San Giacomo*

**Marzo 2019 – n. 3**

**News Letter mensile della Associazione “Amici del San Giacomo di Savona” - Invio gratuito ai soci**

**info@amicidelsangiaco.org**

**www.amicidelsangiaco.org**

**IBAN : IT46T0335901600100000142229**

*A marzo l'Associazione si è dedicata al progetto dei ragazzi dell'Istituto Boselli-Alberti (Geometri e Ragionieri) “San Giacomo, un monumento poco conosciuto a Savona” che è risultato vincitore del PON (Programma Operativo Nazionale) 2014-2020, Progetto 10.2.5°-FSEPON-LI-2018-4, ed all'esame strutturale del locale sovrastante l'Artisi e della Chiesa. In questo numero troverete una recensione sul procedere dei lavori dei ragazzi, foto e mappe del san Giacomo, la rubrica dedicata ai giovani, notizie storiche ed i rapporti col Comune. Rinnovando l'invito a passare qualche minuto assieme il venerdì dalle 17 alle 19 nella nostra sede di via dei Mille a Savona (Città dei Papi) auguriamo Buona Lettura.*

**Memento** : si ricorda ai Soci ed a chi è interessato ad associarsi che le iscrizioni 2019 sono aperte.

*ef*

### **Sopraluogo al salone del Vicesindaco e dell'Ufficio Tecnico comunale**



*Disastroso stato di una capriata del salone*

L'11 Marzo si è approfittato della presenza del Vicesindaco arch. Arecco al S. Giacomo, quale accompagnatore della sua classe partecipante al PON, per avere una supervisione congiunta politica e tecnica del Comune nella valutazione dello stato di deterioramento della struttura esterna della Chiesa e di una delle capriate che sostengono il tetto del salone. Nella pagina seguente spieghiamo in dettaglio la situazione.

*Cont. pag. 2*

### **I giovani nel futuro del S. Giacomo Il progetto europeo PON del Boselli-Alberti**



*Piazzamento del teodolite da parte di una classe del Boselli-Alberti – specializzazione Geometri*

Nell'ambito del progetto da noi in seguito denominato semplicemente PON sono iniziate le esercitazioni sul campo e le lezioni in aula di alcuni nostri soci. Per dovere burocratico diamo ora la dicitura completa del Progetto : Fondi Strutturali Europei . Programma Operativo Nazionale, “Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”. Asse I – Istruzione -

*Cont. pag. 3*

Cont. da pag. 1

Il san Giacomo, come sapete, necessita di messa in sicurezza strutturale sia della Chiesa che del convento ad essa collegato e per questo gran parte è dichiarata inagibile. Per entrambi devono essere eseguiti urgentemente dei lavori di messa in sicurezza.

Per la Chiesa, la parte indubbiamente di grande valore architettonico ma più impegnativa e costosa per un intervento di risanamento, deve essere eliminata la caduta di acqua piovana, che non trattenuta dalla "copertura" (anche se nello stato attuale chiamarla così è un eufemismo), impregna muri e capriate lignee e deve essere valutata la stabilità della facciata.

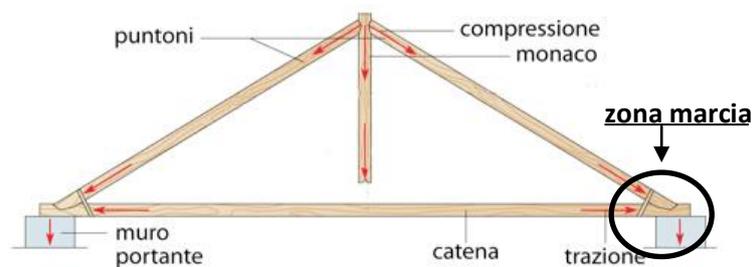
Un altro punto potenzialmente critico è una capriata lignea che sorregge una parte della struttura del tetto di quello che probabilmente al tempo dei frati era un refettorio o dormitorio e che noi ora, per semplicità di identificazione e per le notevoli dimensioni ( 8,2 x 20 m ) chiameremo "salone". Non moltissimi anni fa questo locale era adibito a sala da ballo e la soletta pare sia stata rinforzata.

Per meglio capire il danno che presenta la capriata di cui sopra dobbiamo spiegare come è costruita la struttura di supporto del tetto e come questa trasmette i carichi ai muri di sostegno. Vi chiediamo quindi di seguirci in questa breve digressione tecnica.

Il tetto è costituito da lastre di ardesia supportate da tavole in legno che a loro volta scaricano il peso proprio (e quello degli agenti atmosferici) su capriate in legno antico (forse qualche pezzo è addirittura del 1500) rinforzate durante il rifacimento del tetto (avvenuto nel 2000 circa) mediante puntoni affiancati a quelli originali ma apparentemente non vincolati a questi. Inoltre i nuovi puntoni sono privi di catena/tirante per cui non agiscono come capriate ma scaricano il carico laterale sui muri perimetrali con una azione ad aprirli.

Le capriate appoggiano su supporti fissati al muro e scaricano su quest'ultimo il carico in modo verticale in quanto il carico laterale generato dalla inclinazione del tetto viene supportato dal tirante.

Osservando il disegno seguente risulta chiaro quanto detto e le foto sottostanti mostrano la situazione di una capriata integra e di quella danneggiata.



Praticamente il supporto della capriata è ridotto (particolare 1 della foto di apertura) e sia il puntone che la catena (particolare 2 della foto di apertura) sono danneggiati dal marciume alle loro estremità di appoggio sul supporto.

Cont. pag. 3

Cont. da pag.2

Non abbiamo esperienza strutturale in merito ma riteniamo corretto segnalare questa situazione al Comune quale proprietario del bene.

L'Associazione ha quindi scritto ufficialmente al Comune ed al Ministero dei Beni Culturali evidenziando il problema.

Il Comune ha velocemente reagito e sta valutando le azioni da intraprendere per giungere ad una riparazione in tempi brevi (anche una soluzione transitoria bloccherebbe il danno).

L'Associazione ha offerto la sua collaborazione nel ricercare progettisti e costruttori qualificati che possano fornire adeguate soluzioni.

ef

Cont. da pag.1

Fondo sociale europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa – Progetto 10.2.5°-FSEPON-LI-2018-41.

Se siete riusciti a resistere sin qui a questo burocratese sappiate che tutto ciò si concretizza nel progetto "San Giacomo, un monumento poco conosciuto a Savona". E ciò per noi è più che sufficiente.

Gli alunni del Boselli-Alberti partecipanti al progetto hanno visto per la prima volta il S. Giacomo dall'esterno e visionato alcuni filmati degli interni. I geometri hanno fatto alcuni rilievi sul campo per definire la planimetria dei piazzali ed il prospetto della facciata. Un gruppo si è dedicato al rilievo strumentale del ponte Sisto IV che nonostante l'età (540 anni) e la poca manutenzione da parte del comune (sul fianco di una spalletta prospera un albero di fico; speriamo dia anche buoni frutti) svolge ancora egregiamente la sua funzione sopportando anche il traffico automobilistico. I futuri geometri, per la prima volta a contatto diretto con una parte del lavoro che dovranno svolgere nella loro vita specialistica, hanno dimostrato un notevole interesse e preparazione; prova ne sia che non si sono limitati a lavorare per le due ore previste ma sono andati ben oltre lasciando il sito all'imbrunire. Sono poi ritornati a completare le misurazioni, accompagnati dai professori, in tempo extrascolastico non previsto dal progetto.

Un simile attaccamento alla realtà lavorativa fa ben sperare per il loro futuro e per la conservazione del nostro patrimonio artistico.

L'associazione sta tenendo lezioni in classe di marketing, di inglese e di produzione documentaristica agli alunni di ragioneria per redigere in varie lingue un pieghevole descrittivo del monumento e montare un video da diffondere anche via internet.

Gli elaborati verranno presentati alle autorità ed alla cittadinanza in una conferenza nella sala della Sibilla al Priamar il 24 maggio alle ore 9. Si invitano i soci e le persone interessate a partecipare.

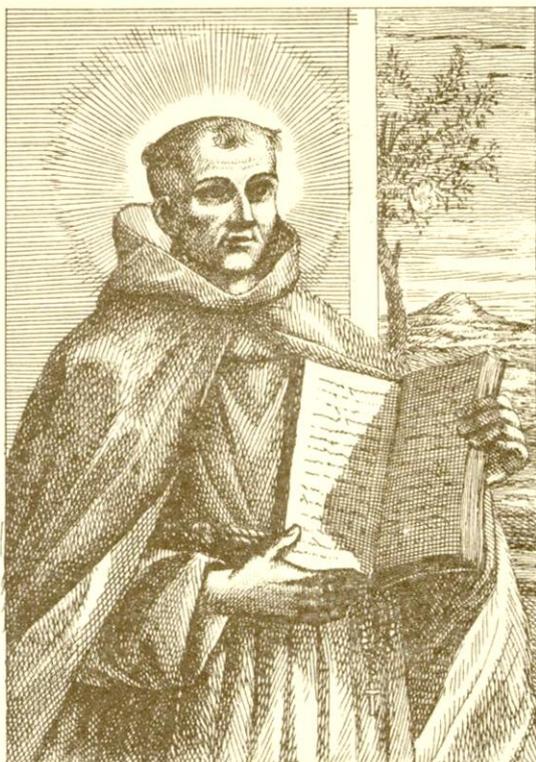
Ingresso libero con rinfresco finale.





*I ragazzi dell'Istituto Boselli-Alberti, accompagnati dai docenti e da soci e collaboratori della nostra Associazione prendono contatto con la realtà del san Giacomo ed iniziano i rilievi sia nel piazzale antistante la facciata della Chiesa sia del ponte Sisto IV che l'omonimo Papa fece costruire nel 1479, a sue spese, per collegare in modo più agevole la città al convento.*

### Il Beato Angelo da Chivasso ed il san Giacomo



*B. ANGELUS DE CLAVASIO Sacerdos  
Ord. Min. Obs. obiit an. 1495.*

Non si può separare il nome di Antonio Carletti, che come frate francescano minore prese il nome di Fra Angelo da Chivasso, da quello del convento del San Giacomo. Fu infatti lui a perorare presso il Pontefice l'autorizzazione alla costruzione del nuovo convento del quale molto probabilmente pose anche la prima pietra. E' certa la sua presenza e supervisione durante la costruzione.

Nacque a Chivasso (CN) nel 1411 dalla antica, nobile e molto pia famiglia Carletti, e venne battezzato come Antonio.

Frequentò l'Università di Bologna, ai tempi molto rinomata a livello europeo, e conseguì la laurea in Diritto Canonico e Civile ed in Teologia.

Rientrato a Chivasso esercitò la professione forense, divenne membro della Corte di Giustizia e salì i vari gradini del successo sino ad assumere la carica di Senatore e Consigliere del Marchesato, allora retto dalla famiglia Paleologo. Alla età di trentatré anni, dopo la morte dei genitori, sentì la chiamata divina e rinunciò alla sua brillante posizione per consacrarsi a Dio ed alla povertà assumendo il nome di Fra Angelo da Chivasso.

Seguendo lo spirito francescano, divise i propri beni tra il fratello ed i poveri e assegnò una casa paterna alla comunità per utilizzo di pubblica utilità.

Nel 1444 un'unica provincia francescana conglobava Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e fra Angelo entrò nel Convento di S. Maria del Monte a Genova, appartenente all'Osservanza di S. Bernardino da Siena, ove conobbe Francesco della Rovere, il futuro Papa Sisto IV. Questa sede fu per circa venti anni la sua residenza principale ed ebbe inizialmente il delicato incarico dell'insegnamento della teologia ai novizi. Venne molto apprezzato per la sua grande cultura, umiltà e cortesia che riassumevano perfettamente lo spirito francescano originario.

Nel 1464 venne eletto Vicario Provinciale e questo fu il primo gradino della luminosa ascesa a posizioni di crescente responsabilità all'interno dell'Ordine degli Osservanti sino ad essere nominato Vicario Generale nel 1472. Ricoprendo questa carica effettuava visite periodiche ai conventi di tutta Italia per verificarne l'osservanza alle regole e fungeva da giudice nelle controversie sorte tra i religiosi.

Perorò presso il Pontefice la causa della costruzione del nostro convento ottenendone parere favorevole nel 1470. Partecipò alle trattative con l'Ospedale di Misericordia per la concessione del terreno su cui edificare e con i notabili savonesi che finalmente, alla fine del 1471, approvarono l'edificazione che ebbe inizio nel 1472 con la posa della prima pietra da parte di fra Angelo.

Durante questo periodo promosse in Genova e Savona l'istituzione dei Monti di Pietà per combattere il drammatico problema dell'usura che alla fine del 1400 aveva raggiunto tassi di interesse anche del 20% mensile, specialmente per piccoli prestiti. Per questo argomento prendiamo spunto dal libro di Angelo Nicolini "Savona alla fine del Medioevo".

La situazione economica era difficile e le vendite e gli acquisti, anche per piccoli beni, spesso erano fatti a credito con pagamento dilazionato oppure utilizzando denari presi in prestito. Dai documenti non è chiaro se la dilazione comportasse anche una maggiorazione di prezzo mentre nei prestiti veniva sempre applicato un interesse. La Chiesa, interpretando passi del Vecchio e del Nuovo Testamento ufficializzati dal diritto canonico, prescriveva che il prestito fosse solo gratuito per non essere considerato usura e quindi peccato mortale. L'interesse veniva ritenuto infatti il profitto più vergognoso di tutti giacché "prestare ad interesse procurava denaro senza aver eseguito alcun lavoro" ma varie erano le formule giuridiche usate nei contratti per aggirare "senza peccare" questo limite finanziario. Nel 1470 l'interesse ufficiale variava dal 4 al 10% annuo mentre esistono documenti attestanti tassi usurari del 20%.

I prestiti erano concessi sia dalle Casane gestite prevalentemente da "lombardi" (nel 1470 ne risultano a Savona solo tre gestite da ebrei) che da singoli privati. Si diffuse il fenomeno del prestito su pegno che gravava

*Cont. pag. 6*

Cont. da pag. 5

sulle classi disagiate che "impegnavano" i pochi oggetti di valore per far fronte a momentanee necessità di denaro contante; spesso le somme ricevute erano molto inferiori al valore degli oggetti impegnati ed i tassi di interesse erano altissimi. Il problema era molto sentito alla fine del 1400 e la bolla del 1479 di papa Sisto IV, che sancisce anche la nascita del Monte di Pietà, richiede che si provveda alle necessità dei poveri contrastando i tassi usurari applicati nella cessione dei pegni offrendo prestiti a basso interesse a fronte di pegni modesti.

Ufficialmente il Monte apre il 2 gennaio 1480, molto contrastato dal Vescovo Gara, con un capitale di 1000 ducati di cui 500 donati dal cardinale Giuliano della Rovere. Il comune forniva sempre nel 1480 una liquidità di circa 450 ducati. Sulle somme ricevute il monte riconosce un tasso del 7-8% annuo per cui il tasso che applica ai prestiti è del 9-10%. Ciò era in linea con la media del formale tasso di interesse ufficiale praticato dalle casane o dai privati ma che molto spesso veniva aumentato sino a livelli usurari (vedi il 20% mensile applicato ad un monregalese).

Il Monte agiva molto a livello di microcredito e calmierava i tassi.

Nel 1480 fra Angelo organizzò la resistenza contro i turchi che da Otranto volevano conquistare Roma.

Fino al 1489, a 78 anni, venne confermato Vicario Generale dell'Ordine, carica che resse per 25 anni.

Varie volte rinunciò alla dignità vescovile e rimase semplice sacerdote per tutta la vita. Accettò nel 1491, su richiesta papale, di contrastare la riforma valdese e riuscì a concludere un accordo pacifico.

Fu un grande predicatore e scrisse uno dei testi teologici più diffusi all'epoca, la "Summa Angelica" edita per la prima volta nel 1476 e che divenne simbolo dell'ortodossia cattolica tanto da venir pubblicamente bruciata da Lutero nel 1520.

La sua giornata tipo era: alzarsi presto, recitare le preghiere e il Rosario, celebrare la S. Messa, attendere ai lavori e alla carità verso i poveri senza trascurare le letture spirituali. All'età di circa 84 anni, dopo molte fatiche e meriti morì l'11 aprile 1495, povero e umile (per tutta la vita disdegnò gli onori), nel convento di S. Antonio di Cuneo, dove ottantenne si era ritirato. Negli ultimi anni aveva persino questuato per le strade della città di Cuneo, della quale è stato dichiarato patrono nel 1681.

Benedetto XIV confermò il culto nel 1753, fissando la memoria al 12 aprile. Il suo corpo si trova ora in un'urna d'argento e bronzo, dono di Carlo Emanuele III, Re di Sardegna, in Santa Maria degli Angeli a Cuneo.



Frontespizio della "Summa Angelica"

ef

## UN MIRACOLO AL SAN GIACOMO

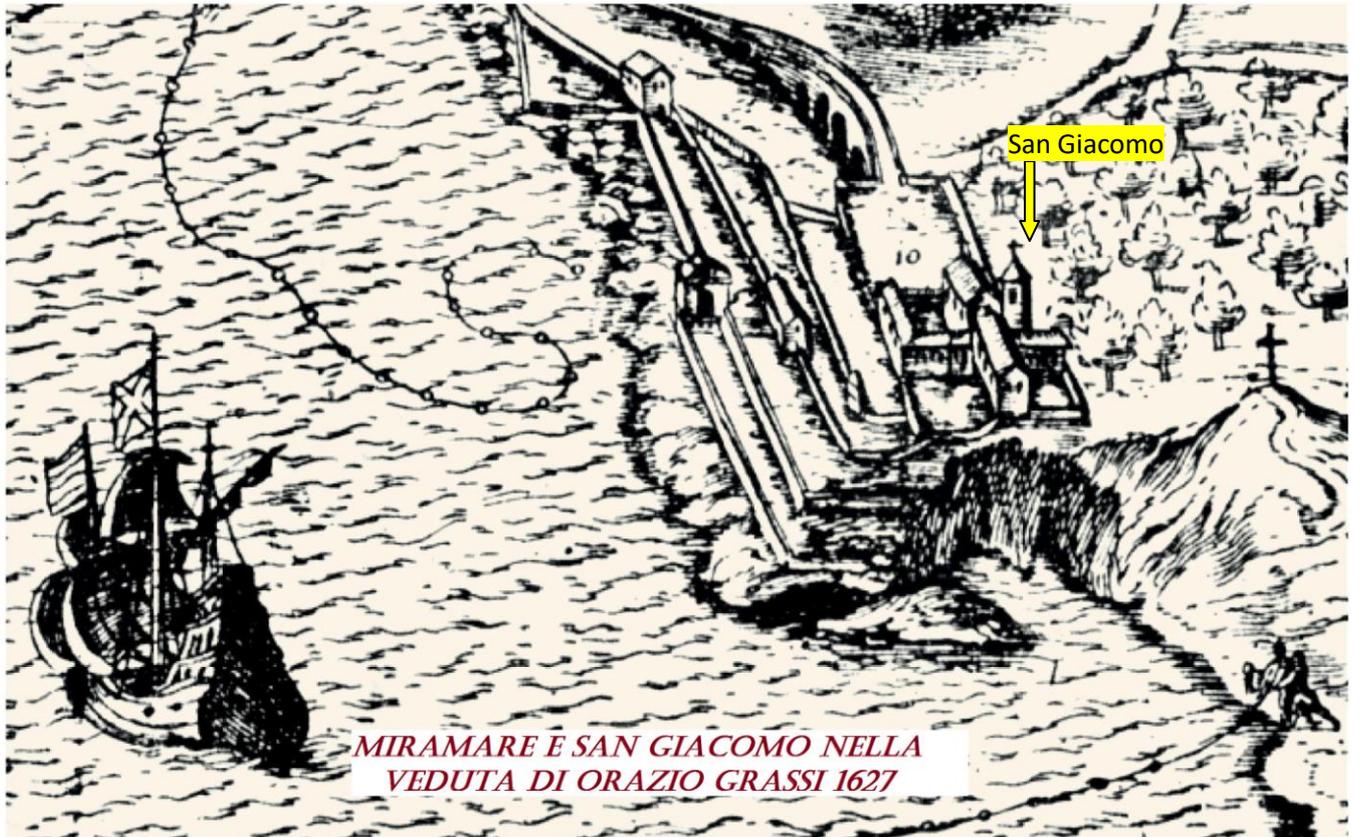
Dalla pagina 392 del vol. I del libro di G.V. Verzellino: "Delle memorie particolari e specialmente degli uomini illustri della città di Savona", apprendiamo del "Miracolo della Divina Provvidenza in S. Giacomo di Savona".

gg

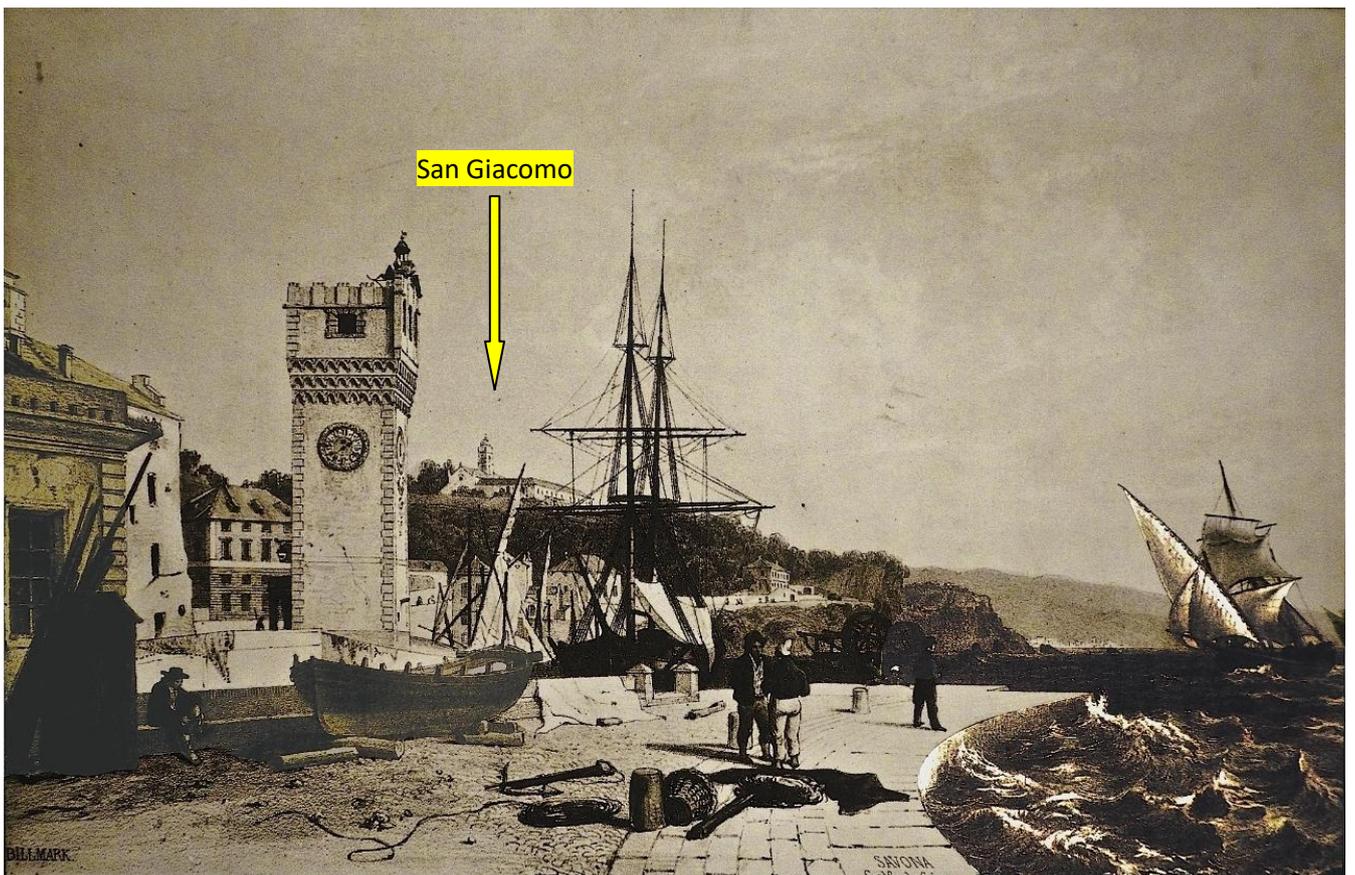
"Circa questo tempo occorse, che mancando il pane ai frati del convento di S. Giacomo di Savona, una sera intorno alle tre ore, essendo la notte molto oscura, Fr. Antonio d'Acqui portinaro, trovò dall'uno e l'altro canto della porta di fuori del chiostro, due sacchi di buonissimo pane con una pezza di formaggio piacentino già alquanto cominciata, posta sopra uno di essi sacchi, il tutto ivi stato portato senza sapersi da chi, e li pani furono trovati sì meravigliosi che di simili non erano in Savona; il che saputo da' cittadini, dimandarono a que' padri di quel miracoloso pane, tenendolo come reliquia; di ciò rende testimonio il padre ministro di Liguria Fr. Francesco Strambino del 1607 addì 7 novembre, averlo veduto nelle scritture del monastero del Monte di Genova, con altre cose divinamente succedute"



Il san Giacomo nell'arte e nelle foto



*MIRAMARE E SAN GIACOMO NELLA  
VEDUTA DI ORAZIO GRASSI 1627*



*San Giacomo sullo sfondo della Torre della Torretta da una litografia del 1840 di Billmark*

## AZIONI IN CORSO

### Conversazione nel salone IPERCOOP di Savona

Con la sponsorizzazione della IPERCOOP di Savona stiamo preparando una conversazione/convegno nel Punto di Incontro Coop di Savona in via Baracca (presso l'ipermercato "Il Gabbiano"). Parteciperanno esperti di storia savonese e del San Giacomo che spiegheranno perché i savonesi devono riappropriarsi di questo monumento dimenticato che è parte della loro storia e patrimonio della nazione.

La conversazione è fissata per il **5 giugno alle ore 16:30**.

Al termine del convegno la IPERCOOP offrirà ai convenuti un rinfresco.

#### ASSEMBLEE SEPARATE DI BILANCIO

L'appuntamento annuale che la Coop attiva dedica ai propri Soci per l'approvazione del bilancio

**Giovedì 9 maggio ore 16,00**

**Savona**  
Cinema Teatro Salesiani  
Via Piave 13

**Martedì 14 maggio ore 16,30**

**Albisola**  
ANA Associazione Nazionale Alpini  
Corso Mazzini 42, 1° piano

**Mercoledì 15 maggio ore 16,00**

**Varazze**  
Palazzetto dello Sport, Sala Congressi  
Piazza Generale Dalla Chiesa

**Sabato 18 maggio ore 10,00**

**Savona**  
Sala Punto d'Incontro Coop  
C.C. Il Gabbiano, Via Baracca tr (4° piano)

**Martedì 21 maggio ore 16,00**

**Vado**  
Sala Punto d'Incontro Coop  
presso nuovo supermercato Via alla Costa, 2° piano

**Giovedì 23 maggio ore 16,00**

**Calto Montenotte**  
SOMS G.C. Abba  
Via Fratelli Francia 12, 1° piano

**Venerdì 24 maggio ore 17,00**

**Mondovì**  
Sala Punto d'Incontro Coop  
ingresso presso Ipcoop Mondovì  
Piazza Ceria 15/10

Per la registrazione occorre presentarsi muniti della propria Carta Socio Coop Liguria e di un documento d'identità valido

## CORSI E PERCORSI

**Corsi & Percorsi dell'Associazione Tempo Libero Coop Liguria** raccoglie momenti di approfondimento, svago e aggregazione unendo il piacere del sapere al piacere di stare insieme. Il programma si articola tra visite guidate a iscrizione e incontri pubblici in sala.



I Soci attivi contribuiscono a realizzare i programmi sociali. Tutti i Sod possono dare il proprio contributo: se anche tu vuoi collaborare, puoi contattare il Settore Sod e Consumatori  
Numero Verde 800 017247  
sod@consumatori@liguria.coop.it

Diventa anche tu Socio ATL!



L'iscrizione all'ATL Associazione e Tempo Libero Coop Liguria è riservata ai Soci Coop Liguria e al loro nucleo familiare. L'adesione può essere effettuata presso il Punto Soci dietro il versamento di una quota una tantum di 6 euro.

Coop ti propone anche:



Gite escursionistiche sul territorio ligure con **Camminiamo Insieme**



Il piacere di camminare in compagnia, in modo facile e salutare con **Passeggiamo Insieme**



Conferenze, feste, escursioni fuori porta con **Coop Incontri**



INFORMAZIONI PRESSO TUTTI I PUNTI SOCI DEI SUPERMERCATI ED IPERMERCATI COOP  
sod@consumatori@liguria.coop.it www.liguria.e-coop.it

MUTUALITA' COOPERAZIONE SALUTE CORSI CONSUMO CONSAPEVOLE CULTURA



CORSI E PERCORSI

APPUNTAMENTI DA APRILE A GIUGNO 2019

Coop Liguria

Numero Verde 800 017 247

Società Sod di SAVONA, ALBISOLA, CAIRO, VADO e VARAZZE

**Mercoledì 10 aprile ore 16,30**

**Sala Punto d'Incontro Coop di Savona**  
C.C. Il Gabbiano, Via Baracca 1r, 4° piano

#### Il male oscuro

**Sintomi, cause, cura e prevenzione**  
Parliamone con il medico per conoscere e riconoscere i tanti volti della depressione  
A cura di **Fabio Bandini**, Primario Neurologia Ospedale San Paolo, Asl 2 Savonese  
Al termine, rinfresco

**Martedì 16 aprile ore 16**

**Sala Punto d'Incontro Coop di Vado**  
Presso nuova Coop di Via Aurelia

#### Il menù di Pasqua

**Dimostrazione di cucina**  
Portiamo in tavola i sapori della primavera  
A cura di **Sara Rizzoli**, docente di cucina dell'Istituto Alberghiero di Finale  
Al termine, degustazione

**Sabato 13 e domenica 14 aprile**

#### Mondovì: Fiera di Primavera

Coop Liguria partecipa alla tradizionale manifestazione organizzata dal Comune, con il progetto **Allieviamo la salute** contro l'antibioticoresistenza.  
Lo spazio è gestito dall'**Ipercoop Mondovì** con l'**Azienda Agricola Faccia**, fornitrice del bovino Fior Fiore Coop

**25 APRILE**

#### ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

**Mercoledì 17 aprile ore 16,30**

**Sala Punto d'Incontro Coop di Savona**  
C.C. Il Gabbiano, Via Baracca tr, 4° piano  
CON IL PATROCINIO DELL'ISREC

#### Il senso della vita

Memorie e immagini delle vicende di una famiglia attraverso il XX secolo tra migrazione, prigionia e ritorno alla vita  
Presentazione e del libro a cura di **Giuseppe Milazzo**, **Alessandro Chiabra**, **Anna Maroscia**, autrice del volume e **Teresa Ferrando**  
Presidente dell'ISREC della Provincia di Savona  
Al termine rinfresco

**Giovedì 25 aprile dalle 15**

**Fortezza di Priamar di Savona**  
ACURA DI ANP SAVONA COMMITATO PROVINCIALE CON IL CONTRIBUTO DI COOP LIGURIA

#### Il 25 Aprile R-esiste

Mostre, proiezioni, spettacolo e concerti  
Manifestazione pubblica organizzata dall'Anpi Provinciale di Savona con la partecipazione delle Associazioni della città, con il patrocinio del Comune

PER LE VISITE POMERIDIANE E INTERA GIORNATA SEGUIVA FOLIO NOTIZIE. INFORMAZIONI E ISCRIZIONI PRESSO IL PUNTO SOCI

**Sabato 27 aprile**

VISITA INTERA GIORNATA

#### Lago Maggiore

**Stresa, Isola Bella e Isola dei Pescatori**  
Escursione in battello con visita guidata al borgo tipico dell'Isola Pescatori e all'Isola Bella dove sorprendenti fioriture si uniscono a inestimabili tesori d'arte, per finire sull'elegante lungolago di Stresa  
A cura di **Claudia Ruschena**, guida turistica  
Partenza da Calro

**Sabato 11 maggio**

#### DONA LA SPESA

**BENI DI PRIMA NECESSITÀ**  
Aiutiamo insieme persone e famiglie in difficoltà  
Coop Liguria, con la rete di volontariato e le istituzioni locali, si impegna per la nostra comunità. Partecipa anche tu, acquistando prodotti alimentari e per l'igiene e consegnati al volontario in negozio.

**Mercoledì 22 maggio**

VISITA INTERA GIORNATA

#### Asti e Abbazia di Vezzolano

**Il medioevo nel Monferrato: andar per Comuni, castelli ed abbazie**  
Tre esempi di abitare e vivere nel medioevo: Asti, un grande Comune; Passerano Marmorito, un paese all'ombra del suo castello; Vezzolano, una comunità religiosa appartata dal mondo circostante  
A cura di **Associazione Itineraria**  
Partenza da Savona

**Mercoledì 22 maggio**

VISITA INTERA GIORNATA

#### Provenza

**Mougins e Valbonne**  
Gli affascinanti centri storici provenzali e il notevole Musée d'Art Classique con una notevole collezione privata di opere d'arte antica e moderna  
A cura di **Cooperativa Omnia**  
Partenza da Albisola e Varazze

**Mercoledì 5 giugno ore 16,30**

**Sala Punto d'Incontro Coop di Savona**  
C.C. Il Gabbiano, Via Baracca 1r, 4° piano

#### Un tesoro da riscoprire

**San Giacomo: com'era questa chiesa?**  
Alla scoperta del convento francescano, unico edificio religioso medievale della città, da centro culturale a caserma, penitenziario, lazaretto e opificio. Conversazione con proiezione a cura dell'**Associazione Amici del San Giacomo**  
Al termine, rinfresco

**Sabato 8 giugno**

VISITA INTERA GIORNATA

#### Sacra di San Michele

**L'Abbazia e il borgo di Avigliana**  
Visita al monumento simbolo del Piemonte e una delle più importanti architetture religiose del territorio alpino e Avigliana, porta della Val di Susa con il lungolago  
A cura di **Associazione Itineraria**  
Partenza da Calro

CORSI E PERCORSI

INCONTRI PUBBLICI GRATUITI, CORSI AD ISCRIZIONE E VISITE A CURA DELLE SEZIONI SOCI DI SAVONA, ALBISOLA, CAIRO, VADO e VARAZZE

# **IMPORTANTE**

## **ASSEMBLEA DEI SOCI IL 9 APRILE**

**Il giorno 9 Aprile alle ore 20:30 si terrà l'annuale Assemblea Generale dei Soci presso la sede di via dei Mille 4 a Savona nella quale verranno illustrate le iniziative del 2018 e quelle in preparazione ed in corso per il 2019. Verrà presentato anche il bilancio 2018 per l'approvazione da parte dell'assemblea.**

### **Nuova vita al San Giacomo**

Nei nidi degli aironi cinerini che hanno scelto come dimora gli alberi di fronte al convento stanno schiudendosi le prime uova. Speriamo che ciò sia di buon auspicio per il futuro del nostro convento.



#### **Composizione Consiglio Direttivo**

- Presidente : Michele Salvatore
- Vice Presidente Vicario : Ezio Filippi
- Vice Presidente : Gabriele Cordi
- Tesoriere : Giorgio Garassino
- Segretario : Simone Giadresco
- Consiglieri : Teresa De Leo  
Fabio Cecchini

#### **Contatti informatici**

**Sito internet** : [amicidelsangiaco.org](http://amicidelsangiaco.org)

**e.mail** : [contatti@amicidelsangiaco.org](mailto:contatti@amicidelsangiaco.org)

[presidente@amicidelsangiaco.org](mailto:presidente@amicidelsangiaco.org)

**Facebook** : [amicidelsangiacomodisavona](https://www.facebook.com/amicidelsangiacomodisavona)

**Instagram** : [amicidelsangiaco](https://www.instagram.com/amicidelsangiaco)

**Youtube** : [Associazione Amici del San Giacomo](https://www.youtube.com/AssociationAmiciSanGiacomo)

#### **Per contatti, iscrizioni e sostegno**

**Indirizzo** : Associazione Amici del San Giacomo ONLUS

via dei Mille, 4 – 17100 Savona (presso Città dei Papi)

**IBAN** : IT46T0335901600100000142229

